

# Scherma Questo è un argento dolceamaro

Gli spadisti svizzeri arrivano ad un passo dal titolo mondiale a squadre ma subiscono la rimonta francese. Tra i grandi protagonisti c'è il ticinese Michele Niggeler, determinante nel quarto di finale contro l'Italia

**LIPSA** Gli spadisti svizzeri sono arrivati ad un passo - anzi, a due stoccate - dal titolo iridato nella prova a squadre dei Mondiali di Lipsia. Max Heinzer, Georg Kuhn, Benjamin Steffen e il ticinese Michele Niggeler hanno dovuto accontentarsi dell'argento, beffati in finale dalla favorita Francia per 43-45 dopo essersi trovati avanti 32-25 all'inizio del nono e conclusivo duello. L'ultima manche, che vedeva opposti Max Heinzer e Yannick Borel, ha conosciuto una svolta drammatica quando lo svizzese, dopo aver subito quattro punti consecutivi, è caduto a terra sbattendo la nuca. Con gli avversari in piena rimonta (32-29), l'esperto Heinzer ha dovuto abbandonare la pedana, lasciando il posto al sostituto Georg Kuhn. Dopo essersi fatto riacchiuffare, lo zurighese ha preso coraggio e ritrovato un buon margine (41-37, poi 43-40), ma nulla ha potuto nei 40 secondi conclusivi dell'assalto, quando l'incontenibile Borel ha trovato un parziale di 5-0.

L'amarezza per un oro sfuggito sul più bello contro i campioni olimpici in carica non deve nascondere i grandi meriti dei rossocrociati, bravissimi a rialzarsi dopo le delusioni rimediate nella gara individuale. Nonostante le assenze di Fabian Kauter e Peer Borsky per motivi di studio, i ragazzi allenati da Didier Ollagnon hanno vissuto un martedì da leoni, eliminando nell'ordine la Colombia (45-38), il Giappone (45-33), l'Italia (22-20) e in semifinale l'Ungheria (37-32). Il ticinese Michele Niggeler, dalla doppia nazionalità svizzera e italiana, è stato determinante nel quarto di finale contro la squadra azzurra. Un avversario che Michele, studente a Milano, conosce molto bene: le sue informazioni si sono rivelate davvero preziose in una



sfida molto tattica, contraddistinta da parecchie interruzioni. Niggeler ha subito lanciato i rossocrociati in orbita battendo 2-1 il campione del mondo Paolo Pizzo nella manche d'apertura. Il suo ultimo duello con Marco Fichera, particolarmente intenso, ha poi proiettato la Svizzera in semifinale. Il ticinese, ottavo agli ultimi Campionati d'Europa, ha così confermato di essere una delle più belle rivelazioni della stagione. La prestigiosa vittoria contro l'Italia, testa di serie numero 2, è anche una gustosa rivincita dopo l'umiliante sconfitta rimediata nei quarti di finale dei Giochi di Rio, l'estate scorsa. Contro l'Ungheria, in semifinale, è stato invece Heinzer a trascinare i suoi, ribaltando la situazione dal 19-22 al 29-26.



**UN MARTEDÌ DA LEONI** In alto gli spadisti svizzeri sul podio: Benjamin Steffen, Michele Niggeler, Max Heinzer e Georg Kuhn. Qui sopra il ticinese Niggeler viene complimentato dai compagni dopo aver eliminato l'Italia nei quarti di finale. (Foto Keystone)

## PODISMO

### Coppa Froda: la 10. edizione il primo d'agosto

Il 1. agosto si svolgerà la competizione podistica popolare della Coppa Froda. Si partirà da Caveragno (ore 9.30), per poi arrivare alla cascata di Foroglio. Per ragazzi (2001-2006) e ragazze (2002-2006), il percorso inizierà da Fontana (ore 10.30). I più piccoli potranno partire da Ritorto (11.10) o dalle Gerre di Foroglio (11.30). Coloro che preferiscono affrontare una giornata meno competitiva, potranno partire da Caveragno (8.45). Dopo la camminata seguiranno maccheronata offerta e premlazione. In caso di maltempo, il pranzo e la premlazione si sposteranno a Bignasco. Presente un servizio bus navetta. Iscrizione possibile su [www.coppafroda.ch](http://www.coppafroda.ch) o sul posto (Caveragno e Ritorto) fino a 15 minuti prima delle gare.

## BASKET

### Il Riva punta sulla versatile Kelly Moten

Il Riva Basket ha ingaggiato una prima giocatrice straniera in vista del prossimo campionato. Si tratta dell'americana Kelly Moten, nata il 12 dicembre del 1993 a Gary, in Indiana, in arrivo dalla Emporia State University. Nella scorsa stagione ha chiuso con medie di 17,9 punti, 4,5 rimbalzi e 4,4 assist per gara. La scelta del club momò è caduta su di lei per la sua versatilità. Sa infatti farsi valere sia come guardia-ala, sia più vicino a canestro, oltre che in difesa. «Sarà un punto di riferimento per le nostre giovani nel loro cammino di crescita», scrive la società del presidente Francesco Markesch. Ricordiamo che nella stagione 2017-18 si potranno schierare tre straniere (ma al massimo due in campo).